

MONOGRAFICA / 1

XXIII CONVEGNO
ITALO-SPAGNOLO
FRANCESE-PORTOGHESE
DI TEORIA DEL DIRITTO

Presentazione

I lavori contenuti in questa sezione monografica della Rivista sono stati presentati e discussi nell'ambito del Convegno italo-spagnolo-francese-lusitano di teoria del diritto, che si è svolto a Palermo nei giorni 20 e 21 ottobre 2017. Quella palermitana è stata la ventitreesima edizione di questo convegno, chiamato anche convegno "Imperia", in riferimento al luogo in cui si è svolta la prima edizione, nell'ormai lontano 1994 (chi fosse interessato a ripercorrere la storia dei convegni Imperia fino al 2010, può consultare le belle pagine scritte da J.J. Moreso e J.L. Martí, *Introducción. Imperia en Barcelona: la filosofía jurídica en la Europa mediterránea*, in *Contribuciones a la filosofía del derecho. Imperia en Barcelona 2010*, a cura di J.J. Moreso e J.L. Martí, Marcial Pons, Barcelona, 2012). Sin dalla sua fondazione, la veneranda tradizione dei convegni Imperia è stata caratterizzata da almeno due principi ispiratori. Il primo è la riconducibilità dei lavori presentati ad una impostazione filosofica in senso ampio analitica; questa caratteristica, peraltro, risente dell'incertezza stessa di cosa conti, oggi, come filosofia analitica, e anzi la varietà dei temi trattati nel corso degli anni in questi convegni, e anche degli approcci metodologici (pur se accomunati dalla condivisione dell'aria di famiglia analitica), testimonia della continua vivacità e capacità di riarticolazione interna della filosofia analitica del diritto. Il secondo principio ispiratore dei convegni Imperia è la discussione intensa che accompagna le relazioni presentate: occasione insostituibile di miglioramento della qualità dei lavori presentati, almeno per quelli che riescono a sopravvivervi.

Per tradizione, la sessione conclusiva del convegno Imperia prevede una tavola rotonda tematica. La tavola rotonda dell'edizione palermitana ha avuto ad oggetto il pensiero e l'eredità di Giovanni Tarello a trent'anni dalla morte. Ad essa hanno preso parte alcuni allievi di Tarello, come Mauro Barberis e Pierluigi Chiassoni (e Paolo Comanducci, in veste di coordinatore), e altri studiosi che hanno a lungo dialogato – e continuano a dialogare – criticamente con Tarello, come Luigi Ferrajoli e Vittorio Villa. Anche per questo, per il debito culturale che continuiamo a provare verso l'opera di Giovanni Tarello, siamo particolarmente onorati di ospitare su *Diritto & Questioni Pubbliche* gli atti di questo convegno Imperia.

GIORGIO PINO